

Riviera del Brenta

mestrecronaca@gazzettino.it



NELLA CAPITALE

Alla cerimonia hanno partecipato la maestra Catia e don Carlo Guzzo. Il parroco: «Un vero onore che abbiamo condiviso sui social»



Venerdì 3 Giugno 2022
www.gazzettino.it

Una delegazione della scuola dell'infanzia Madonna dell'Annunciazione di Borbiago è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica per i lavori fatti sul Milite Ignoto

Premiati da Mattarella «Che grande emozione»

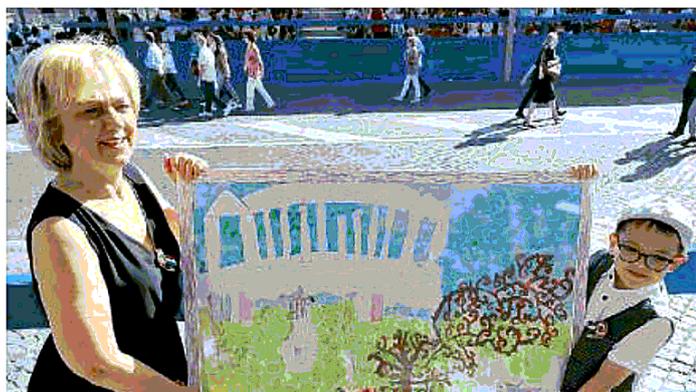
MIRA

Grande soddisfazione a Borbiago per il riconoscimento consegnato ieri mattina a Roma in occasione della Festa della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella alla scuola dell'infanzia Madonna dell'Annunciazione. La scuola dell'infanzia della frazione mirese che conta 45 alunni è risultata vincitrice a livello nazionale, insieme ad altre tre scuole d'Italia, del concorso "Il Milite Ignoto: Patria e Memoria" avviato in occasione del centenario della traslazione del Milite Ignoto con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema della memoria storica.

ROMA

Ieri mattina la delegazione della scuola composta da don Carlo Guzzo parroco di Borbiago e dirigente scolastico dell'istituto, dalla maestra Catia, in qualità di referente del progetto e un bambino della scuola, insieme ai rappresentanti delle altre tre scuole vincitrici, l'Istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di San Giorgio del Sannio in provincia di Benevento, il liceo "Quinto Ennio" di Gallipoli in provincia di Legge e la scuola "D'Annunzio" di Trani sono stati accolti dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi nella tribuna allestita di fronte all'altare della Patria. «Un'emozione fortissima e un grande onore che abbiamo voluto condividere via social con tutta la scuola dell'infanzia e la parrocchia anche via social» hanno commentato don Carlo e la maestra Catia che nella mattinata di ieri avevano pubblicato alcune immagini delle celebrazioni del 2 giugno a Roma.

MINISTRO



ROMA La maestra Catia, uno studente e in alto la foto con don Carlo Guzzo

«Con il 2 giugno si conclude il percorso della "via sacra" della nostra Repubblica, iniziato il 25 aprile e proseguito il 1° maggio» ha sottolineato il ministro. «Tre date fondamentali, riassunte nel primo articolo della nostra

Costituzione, che la scuola custodisce e trasmette alle cittadine e ai cittadini di domani». Il ministro Bianchi ha poi accompagnato la delegazione della scuola dell'infanzia di Borbiago insieme alle altre 3 scuole vincitrici del concorso "Il Milite Ignoto: Patria e Memoria" dal presidente Sergio Mattarella.

Bambini e ragazzi hanno consegnato gli elaborati grafici vincitori. Per la scuola dell'infanzia è stata consegnata l'immagine simbolo del progetto, ideata dai bambini e curata graficamente dagli alunni più grandi della scuola. L'immagine raffigura un prato verde colpito al centro da una bomba; accanto una bambina giace su una culla realizzata con le stesse colonne dell'altare della Patria sullo sfondo, accanto al cratere provocato dalla bomba però sorge l'albero della Vita, simbolo di Pace e di Speranza. Un segnale e una riflessione sull'importanza della Pace per la comunità di Borbiago ed una lezione che i bambini della scuola dell'infanzia di Borbiago non dimenticheranno.

Lino Perini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luisa Giantin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dolo

Ad Arino iniziata la Festa dello sport

Sei giorni di festa, sport e divertimento ad Arino, fino al 7 giugno, per la 33ª edizione della "Festa dello Sport organizzato dall'asd Arinese. Nel campo sportivo di via Ortigara oggi alle 17 si disputerà la kermesse dedicata alla categoria "primi calci" ed a seguire il torneo triangolare di calciatori "amici dell'Arinese". Domani la kermesse calcistica in programma alle 17 sarà

riservata alla categoria "pulcini classe 2012". Domenica 5 giugno alle 10 vi sarà la presentazione della stagione 2022/23 del calcio arinese e seguirà, alle 12.30, il pranzo di fine stagione per giocatori e dirigenti che hanno appena concluso la stagione sportiva 2021/22. Dalle 14 si svolgerà la 10ª rassegna cinematografica "Cani sotto le stelle".

Lino Perini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luisa Giantin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bimba si spezza una gamba in giostra

CAMPOLONGO

Incidente su una giostra alla sagra di Santa Maria Assunta, ragazzina di undici anni riporta una grave frattura alla gamba. I genitori ora chiedono di capire come sia potuto accadere e che si accertino le condizioni di sicurezza dell'attrazione del Luna Park. Tutto è accaduto sabato 28 maggio, verso le 22, quando l'undicenne di Campolongo Maggiore si trovava con la mamma, il papà e alcuni amici alla sagra per passare una serata di svago, è così salita sulla giostra "Crazy Dance", il cosiddetto "Polipo", a quanto pare l'unica attrazione in funzione quella sera a causa del maltempo. La giostra, che ruota in senso inverso rispetto alle "navicelle" dove sono seduti i ragazzi, quando

arriva a metà corsa dovrebbe fermarsi e poi ripartire a tutta velocità a luci spente. Secondo la ricostruzione fornita dai familiari sembrerebbe che sabato la giostra si sia fermata per più tempo al buio, tanto che diversi giovani sulla giostra avrebbero pensato che il giro fosse finito e lo stesso ha fatto l'undicenne che ha quindi messo i piedi fuori dalla seduta credendo di dover scendere ma a quel punto il meccanismo sarebbe ripartito e la sua gamba destra avrebbe impattato contro il palo dell'attrazione. Ad aiutare la ragazzina a scendere dalla giostra, caricandosi sulle spalle, un'amica, nel frattempo i genitori che si trovavano a poche decine di metri, avvistati da un amico, sono accorsi e hanno condotto la figlia al Pronto Soccorso di Piove di Sacco dove le è stato riscontrato il



CAMPOLONGO Ferita un'undicenne

distacco epifisario di tipo 2 della tibia e frattura del terzo distale del perone. L'indomani, su indicazione dei sanitari, la ragazzina è stata portata anche all'ospedale a Padova dove i medici hanno rimosso in sede l'osso e applicato il gesso in attesa di valutare, dopo il riassorbimento dell'ematoma, se sarà necessario procedere con un intervento. I genitori hanno denunciato il fatto ai carabinieri e si sono affidati a StudioSA-Valore S.p.A., sede di Dolo, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e tutela dei diritti dei cittadini, che riferisce di essere al lavoro per raccogliere gli elementi per procedere all'accertamento dell'accaduto e alla richiesta di danni.

Gaia Bortolussi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRA Il dibattito di mercoledì organizzato dalla Cgil

Le ricette dei candidati per il rilancio di Oriago

MIRA

Le ricette dei candidati sindaco di Mira per la frazione di Oriago, dal ponte mobile alla viabilità fino a piazza Mercato. Nel corso del confronto organizzato l'altra era nell'auditorium della biblioteca di Oriago dalla Cgil e Spi i quattro candidati sindaci, assente per protesta Enrico Carlotto (Nova Mira), hanno espresso anche le proprie intenzioni previste nel programma, per quanto riguarda la frazione di Oriago. Vanna Baldan (Gente di Mira) ha evidenziato come: «per Oriago, e comunque a beneficio anche delle altre frazioni, il nostro programma preveda la realizzazione di un polo dell'innovazione a Forte Poerio» ha spiegato Baldan. «Polo che potrebbe essere fondamentale anche come centro di aggregazione culturale mentre per la frazione dovremmo programmare degli interventi nel risolvere il problema della viabilità ed una revisione del sistema semaforico». Per il candidato Luigi Corò, (non Enrico come erroneamente scritto in un nostro precedente articolo) esponente della lista "Libertà, Legalità ed Equità" per la frazione più grande di Mira «è importante mettere mano alla viabilità, sistemare i ponti e renderli più efficienti nella movimentazione ma anche sistemare il manto stradale e provvedere alla manutenzione e al ripristino dell'illuminazione pubblica esistente e al ripristino di quella mancante nel territorio». Il sindaco uscente Marco Dori leader della coalizione di centrosinistra, ha inve-

ce ricordato quanto fatto in questi anni. «Abbiamo già finanziato il riordino della viabilità di piazza Mercato, il percorso ciclopedonale da Piazza Mercato a Mira Porte, la sistemazione del ponte mobile e la manutenzione della passeggiata di riviera S. Pietro. Presto ci sarà il bypass per cominciare la progressiva pedonalizzazione delle zone più belle. Senza dimenticare l'importante accordo (finanziato) con Infrastrutture Venete per la realizzazione della nuova strada tra via Veneto e via Stazione». Il leader della coalizione di centrodestra Martellato ha segnalato la mancanza di parcheggi su piazza Marcatto. «Senza parcheggio il mercato settimanale a Oriago è destinato a spegnersi» ha sottolineato Martellato. «L'area vicina e funzionale per la auto c'è, pubblica o privata che sia, ma il Comune deve trovare una soluzione per metterla a disposizione della cittadinanza. Finanziati non vuol dire fatti e l'auspicio è che le tante opere finanziate per Oriago dall'amministrazione uscente diventino progetti concreti».

Oggi, alle 18.30 presso il teatro Villa dei leoni, Matteo Renzi leader di riformisti Italia Viva interverrà in occasione dell'uscita del suo nuovo libro "Il mostro" ed incontrerà il sindaco Dori. Nella stessa ora Andrea Martellato incontrerà al ristorante Il Burchiello di Oriago l'onorevole Giovanni Donzelli responsabile organizzativo di Fdi insieme al senatore Luca De Carlo e al capogruppo Fdi in consiglio regionale Raffaele Speranzon.

L.Gia.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camponogara

Il gemellaggio con Fossano ha 40 anni

Un libro e tre giorni di incontri per celebrare i cinquant'anni d'amicizia tra i Comuni di Camponogara e Fossano (Cuneo). Quest'anno ricorre l'anniversario dei 40 anni dalla sottoscrizione ufficiale del gemellaggio con la città piemontese. Gli incontri iniziano oggi per concludersi domenica 5 giugno, dalle 9 in sala consiliare, ci sarà la cerimonia ufficiale della ricorrenza alla presenza delle amministrazioni comunali. In municipio verrà esposta la mostra "Via Crucis", con la riproduzione delle quattordici opere di pittori fossanesi donate nel '79 alla chiesa di Prozzolo. A ricostruire la storia del legame tra Fossano e

Camponogara il libro "Cinquant'anni d'amicizia - storia, arte e vita", una storia ricostruita grazie ai ricordi di cittadini ed ex amministratori che racconta mezzo secolo di un intreccio di vite, di famiglie e amministrazioni che parte da prima della Seconda guerra mondiale, per poi consolidarsi in un rapporto di amicizia nei primi anni '70. A far scoccare la scintilla tra i due paesi, una mostra di pittura che un gruppo di artisti di Fossano decise di portare a Camponogara, il pretesto fu vendere qualche opera in favore della scuola elementare di Prozzolo, dove erano partite delle nuove ed apprezzate, attività creative.

G. Bor.
© RIPRODUZIONE RISERVATA